

# STORIADEL MONDO



Periodico telematico di Storia e Scienze Umane  
<http://www.storiadelmondo.com> (.it/.net/.org)

Numero 58 (2009)

“Atti di IS – Internet e Storia – 7° Forum telematico 15 gennaio – 15 marzo 2009”

per le edizioni



Drengo Srl

*Editoria, Formazione, ICT  
per la Storia e le Scienze Umane*

<http://www.drengo.it/>

in collaborazione con

Medioevo  
Italiano  
Project

Associazione Medioevo Italiano

<http://www.medioevoitaliano.it/>



Società Internazionale per lo Studio dell'Adriatico nell'Età Medievale

<http://www.sisaem.it/>

© Drengo 2002-2009 - Proprietà letteraria riservata  
Periodico telematico a carattere tecnico scientifico professionale  
Registrazione Tribunale di Roma autorizzazione n. 684/2002 del 10.12.2002  
Direttore responsabile: Roberta Fidanzia

Antonio Merola

*Metarisorse per l'Archeologia: Dalla comunicazione alla documentazione.*

Sommario: ① Premessa - ② La comunicazione scientifica nel Web - ③ Dai metadati alle metarisorse - ④ Motori di ricerca - ⑤ Directory - ⑥ Metamotori e multimotori - ⑦ Portali Web - ⑧ Virtual reference desk (VRD) - ⑨ Come realizzare un VRD - ⑩ Bibliografia e webgrafia

① **Premessa.** Il *world wide web* (*www* o *Web*) è da molti erroneamente identificato con *Internet*: la più grande rete di computer, planetaria e ad accesso pubblico, mai realizzata dall'uomo. La "rete delle reti" mette a disposizione dei suoi utenti innumerevoli servizi, tra questi i più importanti sono il *Web* e la *posta elettronica*. Il Web offre uno spazio elettronico e digitale, su server, per la pubblicazione di contenuti multimediali, la distribuzione di software e la fornitura di servizi<sup>1</sup>. Si tratta di un universo di *metarisorse* caratterizzato da contenuti eterogenei ed instabili.

Per poter sfruttare al meglio le potenzialità informative offerte dal Web è indispensabile avere: da un lato un adeguato *schema di ricerca*, realizzabile solo attraverso la conoscenza approfondita degli strumenti offerti dalla rete; dall'altro un *obbiettivo chiaro*, vale a dire sapere esattamente cosa cercare.



Nello studio dell'Archeologia le metarisorse costituiscono una fonte irrinunciabile, sia per l'approvvigionamento della documentazione bibliografica, sia per l'importanza dei contenuti messi a disposizione dagli enti, pubblici e privati, che si occupano di ricerca scientifica.

Un valido esempio di metarisorsa "archeologica" è *ArcheoMedia* (<http://www.archeomedia.net>).

<sup>1</sup> Wikipedia ([http://it.wikipedia.org/wiki/World\\_Wide\\_Web](http://it.wikipedia.org/wiki/World_Wide_Web))

② **La comunicazione scientifica nel Web.** La visibilità in Internet, metarete universale, è uno degli obiettivi primari di numerose istituzioni scientifiche (e non) che si trovano a produrre e gestire risorse informative e contenuti specialistici. Il fenomeno enormemente diffuso all'estero, in particolare nel Nord Europa e nel Nord America, lentamente, sta prendendo piede anche in Italia.

La rete rappresenta un mezzo di comunicazione utilizzabile da enti pubblici e privati, per offrire servizi integrati di formazione, documentazione, informazione bibliografica e promozione culturale, allo scopo di armonizzare le esperienze e le conoscenze all'interno della propria comunità di utenti <sup>2</sup>.

“Consideriamo i siti istituzionali. Ogni università, istituto di ricerca e grande azienda ne ha ormai uno, ma i loro contenuti e servizi sono rivolti quasi esclusivamente all'interno delle rispettive organizzazioni” <sup>3</sup>. Non è un caso che in ambito accademico l'informazione prodotta resti imprigionata in insiemi informativi isolati e accessibili solo alla ristretta comunità scientifica. Ma forse qualcosa sta cambiando: l'avvento di Internet e la crescita esponenziale delle metarisorse hanno incrementato la domanda di informazioni sia generiche che settoriali. Anche per questi motivi molte istituzioni accademiche ed enti di ricerca hanno messo a disposizione, attraverso la Rete, importanti contenuti prodotti all'interno dei propri circuiti disciplinari e raccolti in contenitori integrati adeguatamente predisposti.

③ **Dai metadati alle metarisorse.** Che cosa sono i metadati? Sono semplicemente “*dati sui dati*”. Le informazioni contenute nei *meta-tag* delle pagine html sono metadati. Queste “*etichette*” adeguatamente utilizzate dai motori di ricerca, portano a identificare e recuperare oggetti digitali (come file con estensione html, pdf, doc, ecc.) che risiedono all'esterno dell'archivio e sono collegati ad esso tramite appositi link. A differenza degli altri tag, inseribili in una pagina web, i *meta-tag* non forniscono al browser alcun dato di formattazione della pagina e sono totalmente invisibili all'utente.

Le schede di catalogo di una biblioteca rappresentano un esempio classico di metadati. Queste contengono informazioni circa il contenuto e la posizione di un libro, vale a dire “*dati sui dati*” che si riferiscono al libro.

“Il retaggio culturale e i professionisti dell'informazione da sempre hanno creato metadati, i quali fino ad oggi sono stati gestiti all'interno delle collezioni tradizionali. Ora con l'avvento dei sistemi di informazione digitale, i metadati si esprimono in differenti modi e differenti forme, incorporati all'interno di biblioteche digitali, incarnati nei documenti contenuti entro periodici elettronici, o collocandosi sugli archivi aperti fornendo accesso ai contenuti scientifici” <sup>4</sup>.

A cosa servono le metarisorse? Sono strumenti capaci di censire e catalogare l'universo di informazioni contenute nel Web. Le metarisorse consentono, a chi opera professionalmente nella rete e agli utenti non esperti, di acquisire un metodo di ricerca personale e di individuare percorsi rispondenti ai propri interessi. Tra i principali strumenti, consultabili gratuitamente, che facilitano la ricerca e la selezione di informazioni su Internet, esamineremo: *motori di ricerca*, *directory*, *metaindici*, *portali Web* e *virtual reference desk (VRD)* <sup>5</sup>.

④ **Motori di ricerca.** Detti anche *search engines* sono “*indici Web per parola*”, essi rappresentano il principale strumento di ricerca in Internet per parole significative (*key words*) o frasi espressive. Questi strumenti, grazie ad appositi programmi di esplorazione (*spider*, *crawler*, *robot*,

<sup>2</sup> DE ROBBIO A., “Metadati per la comunicazione scientifica”, in *Biblioteche oggi*, Editrice Bibliografica, Milano, Dicembre 2001, pag. 54.

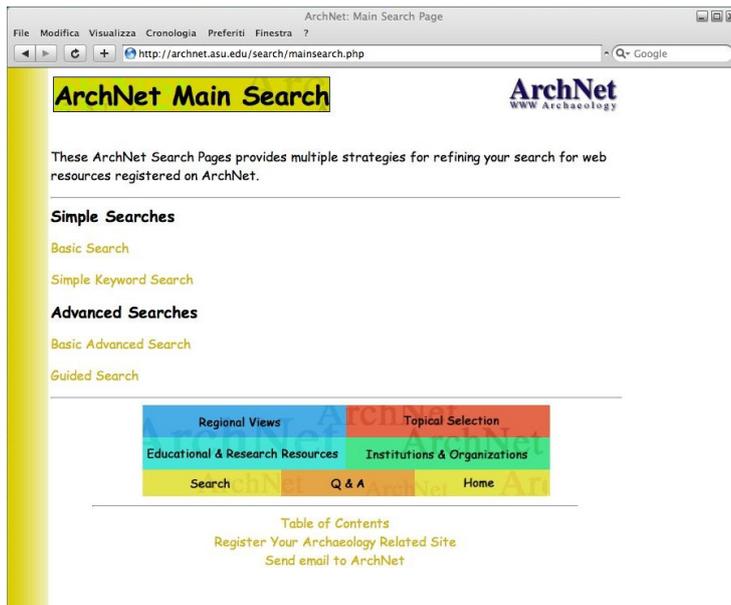
<sup>3</sup> CARRADA G., *Comunicare la scienza*, Sironi Editore, Milano, 2005, pag. 150.

<sup>4</sup> DE ROBBIO A., *op. cit.*

<sup>5</sup> METITIERI F. - RIDI R., *Biblioteche in Rete: istruzioni per l'uso*, Laterza, Bari, 2005.

*wanderer, worm*), raccolgono le informazioni presenti nelle pagine Web in appositi archivi, dai quali recuperano le occorrenze (*presenze*) dei termini digitati dall'utente. I formati archiviati dai motori di ricerca sono molteplici: dagli html agli xhtml, dai pdf ai doc, ecc.

Esistono motori di ricerca calibrati per esigenze accademiche che indicizzano solo risorse rilevanti per l'informazione scientifica. Importante motore di ricerca scientifico è *Scirus* (<http://www.scirus.com>). “Scirus is the most comprehensive scientific research tool on the web. With over 450 million scientific items indexed at last count, it allows researchers to search for not only journal content but also scientists' homepages, courseware, pre-print server material, patents and institutional repository and website information”<sup>6</sup>.



**ArchNet** (<http://archnet.asu.edu/>), progetto dell'*Archaeological Research Institute at Arizona State University*, è una risorsa ibrida dedicata alle scienze archeologiche. Da un lato offre un potente motore di ricerca<sup>7</sup>, dall'altro ricorre ad una *Table of Contents* di directory<sup>8</sup>. È possibile accedere ad ArchNet in inglese, spagnolo, francese, turco, esperanto e tedesco.

## Principali motori di ricerca

- Google (<http://www.google.it/>)
- Yahoo (<http://it.yahoo.com/> - <http://search.yahoo.com/>)
- Live (<http://www.live.com/>)
- All the Web (<http://www.alltheweb.com/>)
- Altavista (<http://www.altavista.com/>)
- Gigablast (<http://gigablast.com/>)
- Ask (<http://www.ask.com/>)
- Search Engine Watch (<http://searchenginewatch.com/>)
- Il Trovatore (<http://www.iltrovatore.it/>)
- Seekport (<http://www.seekport.it/>)
- Archive (<http://www.archive.org/> - trova le versioni passate dei siti web fino al 1996)
- Virgilio (<http://ricerca.alice.it/>)
- Alexa (<http://www.alexa.com/>)

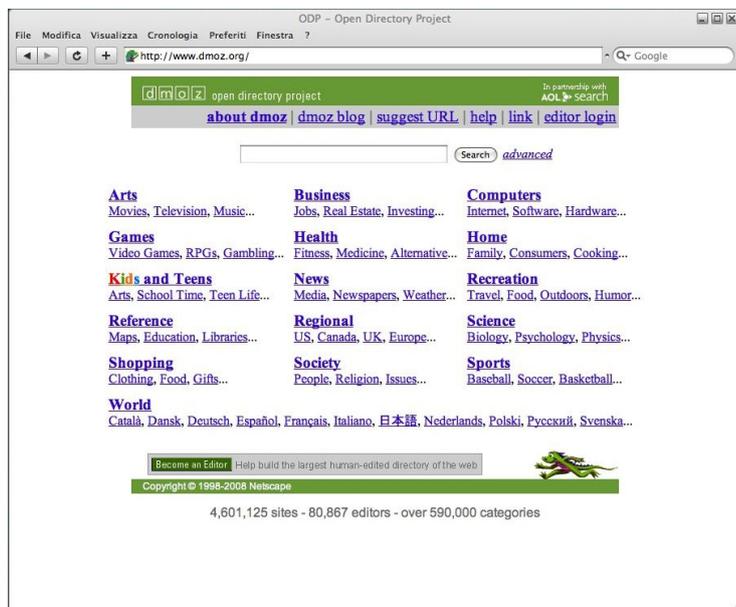
<sup>6</sup> Scirus.com (<http://www.scirus.com/srsapp/aboutus/>)

<sup>7</sup> Arch Net Main Search (<http://archnet.asu.edu/search/mainsearch.php>)

<sup>8</sup> Arch Net TOC (<http://archnet.asu.edu/toc/>)

⑤ **Directory.** Sono dette anche *Web directory*, *subject tree* o *pick list*, sono “*indici Web per argomento*”. Questi indici, alimentati da personale specializzato che valuta e cataloga manualmente risorsa per risorsa, garantiscono la diminuzione del “*rumore*” presente, invece, nelle ricerche effettuate con i comuni motori di ricerca. Tuttavia la forte presenza della risorsa umana li rende particolarmente costosi <sup>9</sup>.

Le directory consentono l'utilizzazione di due metodi di ricerca: il *browsing*, ricerca per categorie, e il *searching*, ricerca per termini (*key words* e frasi espressive).



**DMOZ - Open Directory Project** (<http://dmoz.org>) è la directory curata da editors volontari che raccoglie risorse di rilievo scientifico nell'ambito umanistico. Le directory utilizzate per l'indicizzazione delle pagine Web fanno riferimento alle più svariate categorie (Arts, Business, Computers, Games, Health, Home, Kids and Teens, News, Recreation, Reference, Regional, Science, Shopping, Society, Sports e World).

“The Open Directory is the most widely distributed data base of Web content classified by humans. Its editorial standards body of net-citizens provide the collective brain behind resource discovery on the Web. The Open Directory powers the core directory services for the Web's largest and most popular search engines and portals, including Netscape Search, AOL Search, Google, Lycos, HotBot, DirectHit, and hundreds of others” <sup>10</sup>.

### Principali directory

Google Directory (<http://www.google.com/dirhp>)

Yahoo! Directory (<http://dir.yahoo.com/>)

Alexa (<http://www.alexa.com/browse/>)

Virgilio Directory (<http://directory.alice.it/>)

Vlib (<http://vlib.org/>)

Intute (<http://www.intute.ac.uk/> - è una risorsa ibrida motore di ricerca / directory)

Complete Planet (<http://aip.completeplanet.com> - per il Web invisibile)

⑥ **Metamotori e multi motori.** Quando la ricerca mediante singoli motori o directory ha dato esiti poco soddisfacenti si ricorre ai metamotori, detti anche *metaindici* o *unified search engines*. Sono “*motori di motori*” che interrogano contemporaneamente più indici primari (motori di ricerca, banche dati e Opac) visualizzando i risultati su un'unica interfaccia grafica. Generalmente è possibile scegliere se impostare la ricerca direttamente dalla maschera (*form*) del

<sup>9</sup> METITIERI F. - RIDI R., *op. cit.*

<sup>10</sup> Dmoz.org (<http://www.dmoz.org/about.html>)

metamotore oppure se collegarsi prima alla pagina dell'indice primario. Il risultato ottenuto è “sporco”, infatti l'indicizzazione dei metamotori non restituisce documenti sempre pertinenti alla ricerca. I metamotori più recenti organizzano i risultati ottenuti in *cluster* (categorie), eliminano i duplicati e dando la possibilità di salvare la ricerca effettuata.

#### Principali Metamotori

- Metacrawler (<http://www.metacrawler.com>)
- Beaucoup (<http://www.beaucoup.com>)
- Mamma (<http://www.mamma.com>)
- ProFusion (<http://www.profusion.com>)
- Copernic (<http://www.copernic.com>)

I *multimotori* (o *multi-indici*), compresi nella più vasta categoria dei metamotori, sono strumenti che permettono la ricerca su più indici primari, interrogabili però una volta sola. Questi strumenti mettono, purtroppo, in un unico contenitore motori, directory e altri generi di indici e repertori <sup>11</sup>.

#### Principali Multimotori

- Webtaxi (<http://www.webtaxi.com>)
- All in one (<http://www.complang.tuwien.ac.at/pirky/allinone>)
- Hotbot (<http://www.hotbot.com>)
- Vivísimo (<http://vivisimo.com> - risorsa ibrida in quanto può fungere sia da multi-motore che da meta-motore)

⑦ **Portali Web.** Per l'utente medio, i portali Web (generalisti) costituiscono il punto di partenza per ogni attività effettuabile in Internet (news, chat, sms, e-mail, ecc.). Includono quasi sempre una *directory* e un *motore di ricerca*. Vengono distinti in portali *orizzontali* (generalisti) e *verticali* o *vortali* <sup>12</sup> (specializzati).

“I portali culturali concentrano un insieme di servizi orientati verso un'utenza universitaria o comunque afferente al mondo della conoscenza. La loro caratteristica rimane quella di selezionare e dare accesso alle principali risorse informative, di elevata qualità, disponibili in rete attorno ad una specifica disciplina” <sup>13</sup>.

#### Portali culturali

- Arceo Media (<http://www.archeomedia.net>)
- Internet Culturale (<http://www.internetculturale.it/>)
- Arceo Gate (<http://www.arceogate.it/>)
- Archaeology (<http://www.archaeology.org/>)
- Academic Info (<http://www.academicinfo.net/>)

<sup>11</sup> RIDI R., “Biblioteche in rete e biblioteche virtuali”, in *Biblioteche oggi*, Editrice Bibliografica, Milano, Ottobre 1998, pag. 22.

<sup>12</sup> Da “vertical portals”.

<sup>13</sup> POSTIGLIONE P. e TERZI G., “Internet in biblioteca: la ricerca in Archeologia e Antichistica”, maggio 2008, Biblioteca Umanistica dell'Università degli Studi di Firenze (<http://www.sba.unifi.it/biblio/umanistica/materialididattici/ant4.doc>)

⑧ **Virtual reference desk (VRD)**. Un *virtual reference desk (VRD)*, banco virtuale dei riferimenti, detto anche *gateway*, *trailblazer page*, *metapage*, *homepage*, *hub*, *virtual reference room*, *electronic reference desk* o *virtual library*, è un repertorio ragionato di risorse Internet organizzate per materia <sup>14</sup>.

Si tratta di un contenitore che raccoglie e ordina, e talvolta valuta e commenta, le principali fonti informative disponibili in rete, relativamente a una determinata disciplina (*virtual reference desk specializzato o verticale*) o in generale (*virtual reference desk generale o orizzontale*).

In particolare i *VRD verticali* sono archivi di metaliste, sono rivolti a particolari tipologie di utenza e sono iper-selettivi. Un *VRD* può essere integrato da guide alla ricerca, da mappe concettuali e percorsi di approfondimento <sup>15</sup>.



Il famoso *SegnaWeb* (<http://www.segnaweb.it/>), nato dalla collaborazione tra *AIB* e *CILEA*, è un *VRD orizzontale*, una collezione di risorse Web selezionate dai bibliotecari italiani.

Con *SegnaWeb* l'utente può registrarsi e creare un proprio bookmark personale <sup>16</sup>.

E' consigliabile iniziare le proprie ricerche da un *VDR orizzontale* e, se possibile, continuare con un *VDR verticale*.

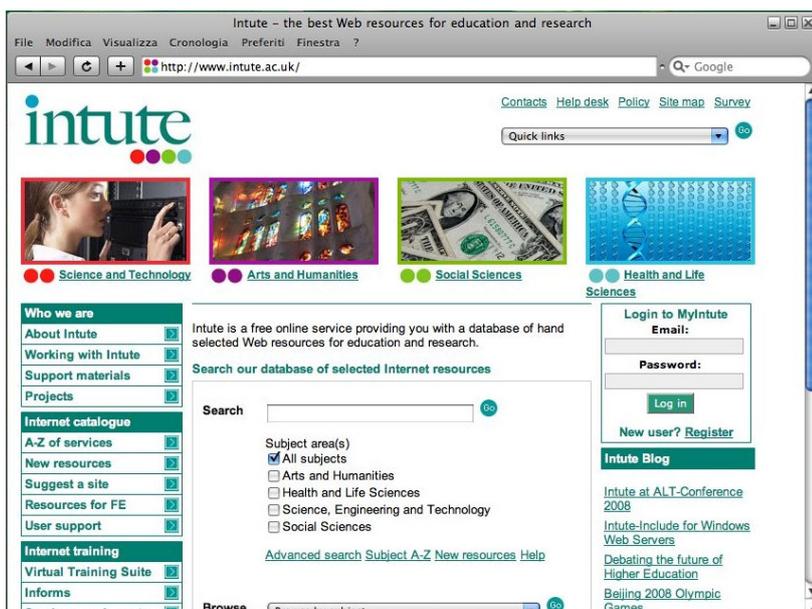
Ovviamente il repertorio completo delle risorse in Rete, anche se limitato a settori specifici, è impossibile da realizzare. Questo a causa della continua trasformazione del Web che comporta l'esponenziale moltiplicazione delle informazioni.

Per la ricerca di contenuti scientifici, è utile consultare la versione avanzata dei *VRD*, rappresentata dai *Subject Gateway (SG)*: strumenti Web che offrono informazioni, centellate da esperti di una determinata materia, con la descrizione dettagliata delle risorse selezionate e l'attribuzione di parole chiave.

<sup>14</sup> LANKES D.R. (a cura di), *The Virtual Reference Experience: Integrating Theory Into Practice*, Neal Schuman Publishers, New York, 2004.

<sup>15</sup> LANKES D.R. (a cura di), *The Virtual Reference Desk: Creating a Reference Future*, Neal Schuman Publishers, New York, 2005.

<sup>16</sup>



I nuovi VRD, utilizzando i metadati per la descrizione delle risorse, permettono di interrogare un motore di ricerca interno.

Un *Subject Gateway* famoso è *Intute*, gestito dall'inglese *University of Manchester* (<http://www.intute.ac.uk/>).

L'*IFLA - International Federation of Library Associations and Institutions*, riconoscendo l'importanza delle nuove tecnologie sul servizio di reference desk e sulle aspettative degli utenti, ha istituito nel 2002 lo *Standing Committee on Reference Work*, che ha prodotto nel 2004 il documento *Linee guida per il servizio di digital reference - Digital Reference Guidelines*.

“L'unicità delle caratteristiche del digital reference introduce nuove tematiche e sfide. La necessità di linee guida e di standard diventa ancora più importante nel momento in cui i servizi di reference digitale gestiti ormai in modo consortile continuano ad svilupparsi” (Vera Fullerton)<sup>17</sup>.

#### Principali VRD orizzontali

- ✓ Eureka (<http://biblioteche.provincia.vicenza.it/Eureka/>)
- ✓ Segna Web (<http://www.segnaweb.it/>)
- ✓ Cultura.toscana.it ([http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi\\_web/vrd/](http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi_web/vrd/))
- ✓ Ref Desk (<http://www.refdesk.com/>)
- ✓ Riccardo Ridi's Bookmarks (<http://www.burioni.it/forum/ridi/home.htm>)

#### Principali VRD verticali

- ✓ Internet per gli umanisti (<http://biblio.lett.unitn.it/>)
- ✓ Digital Librarian (<http://www.digital-librarian.com/>)
- ✓ Bubl Link (<http://bubl.ac.uk/>)
- ✓ LLI - Librarians' Internet Index (<http://lii.org/>)
- ✓ IPL - Internet Public Library (<http://www.ipl.org/div/subject/>)
- ✓ Virtual Library (<http://www.virtual-library.it>) - VRD le biblioteche di università, enti di ricerca e scuole

<sup>17</sup>IFLA Digital Reference Guidelines - Linee Guida per il servizio di digital reference, July 2004 (<http://www.ifla.org/VII/s36/pubs/DigitalReferenceGuidelines-IT.pdf>)

## ⑨ Come realizzare un VRD.

Il software. Iniziamo dal pacchetto Scout Portal Toolkit (SPT)<sup>18</sup>, software open source per la creazione e gestione di VRD, che prevede l'utilizzazione di metadati in formato Dublin Core<sup>19</sup>. Il gestore SPT (versione 1.4.0 rilasciata nel 2006), ideato da Internet Scout Project<sup>20</sup>, presenta numerosi vantaggi: è uno strumento semplice e personalizzabile; è basato sui protocolli PHP e MySQL; per ogni risorsa prevede una pagina web che visualizza i corrispondenti metadati; è caratterizzato da directory ordinate per oggetto e da maschere di ricerca orientate per campi specifici; contiene forum di discussione, commento e valutazione di ciascuna risorsa Web.

The screenshot shows a web browser window titled "Online Resource Portal - Home". The address bar contains the URL "http://scout.wisc.edu/Projects/SPT/demo/SPT--Home.php". The page content is organized into several sections:

- News & Announcements:** Contains a "Welcome" message posted by "sptadmin" and a "News" section with a message about announcements.
- New Resources:** Lists three resource entries, each with a title, a brief description, and a "Full Record" link. The entries are:
  - Further M15 Records Released: Security Service Records 1914 -1945**: A link to a full record and a description of a second release of security records.
  - Peace Process in Northern Ireland Threatens to Unravel**: A link to a full record and a description of recent events in Northern Ireland.
  - Peace Agreement in Northern Ireland**: A link to a full record and a description of a news item about a historic peace agreement.
- Right-hand sidebar:** Features the "The Scout Portal Toolkit" logo, a navigation menu (Browse Resources, Advanced Search, Forums, About, Home), a "User Login" form with fields for "User Name" and "Password", a "Search Resources" form with a "Search" button, and a "Help" link.

**La catalogazione.** Per la catalogazione delle risorse, tra i numerosi campi messi a disposizione dal *Metadata Tool* del pacchetto *SPT*, privilegiamo i seguenti dati: *Titolo* (Title); *Descrizione* (Description); *URL* (URL); *Diritti d'autore* (Rights); *Indirizzo di posta elettronica* (Email address); *Data di pubblicazione* (Date issued); *Data di creazione del record* (Date of record creation); *Editore* (Publisher); *Lingua* (Language); *Classificazione* (Classification).

<sup>18</sup> SPT - Scout Portal Toolkit (<http://scout.wisc.edu/Projects/SPT/>)

<sup>19</sup> DCNI - The Dublin Core Metadata Initiative (<http://dublincore.org/>)

<sup>20</sup> Internet Scout Project (<http://scout.wisc.edu/About/index.php>)

**La classificazione.** Le metarisorse, rintracciabili tramite motore di ricerca, sono organizzate attraverso un albero classificatorio gerarchizzato. I parametri classificatori sono quelli offerti dalla *Dewey Decimal Classification (DDC)*<sup>21</sup>.

**I record.** I metadati elencati, riportati in appositi *record* (una sorta di *schede di repertorio*), potranno essere gestiti attraverso i *tool* e le risorse messe a disposizione da *Scout Portal Toolkit (SPT)*.

## ⑩ Bibliografia e webgrafia.

**Bibliografia.** ACKERMANN E. - ACKERMANN K., *The information specialist's guide to searching and researching on the Internet and the World Wide Web*, Abf Content, Wilsonville, 1999; BASSI M. C., *La catalogazione delle risorse informative in Internet*, Editrice Bibliografica, Milano, 2002; CARRADA G., *Comunicare la scienza*, Sironi Editore, Milano, 2005; CREAM C.W., *I detectives dell'archeologia*, Einaudi, Torino, 2002; GIGLIOZZI G., *Introduzione all'uso del computer negli studi letterari*, Bruno Mondadori, Milano, 2003; GRANATA L., *Dopo i beni culturali: biblioteche e musei nell'era di Internet*, Esselibri Simone, Napoli, 2001; LANKES D.R. (a cura di), *The Virtual Reference Desk: Creating a Reference Future*, Neal Schuman Publishers, New York, 2005; LANKES D.R. (a cura di), *The Virtual Reference Experience: Integrating Theory Into Practice*, Neal Schuman Publishers, New York, 2004; LONGO B., *La nuova editoria: mercato, strumenti e linguaggi del libro in Internet*, Editrice Bibliografica, Milano, 2001; METITIERI F. - RIDI R., *Biblioteche in Rete: istruzioni per l'uso*, Laterza, Bari, 2005; OLIMPO G. (a cura di), *Il computer nella didattica*, SEI, Torino, 1985; WATERWORTH J., *Multimedia*, Muzzio, Padova 1993.

**Webgrafia.** ArcheoMedia (<http://www.archeomedia.net>); ArcheoBlog (<http://archeoblog.net>); Biblioteche oggi (<http://www.bibliotecheoggi.it/>); Biblioteca Umanistica - Università di Firenze (<http://www.sba.unifi.it/biblio/umanistica/>); Biblioteca di Scienze Sociali - Università di Firenze (<http://www.sba.unifi.it/biblio/scienze-sociali/>); Internet Scout Project (<http://scout.wisc.edu/>); Motori Di Ricerca (<http://www.motoridiricerca.it/>); Museum Security Network (<http://www.museum-security.org/>); RIDI R., Strumenti e strategie per la ricerca di informazioni WWW, Versione 3.10 (2008-03-03), (<http://www.burioni.it/forum/ridi-mot.htm>); Virtual Library (<http://www.virtual-library.it/>); Wikipedia (<http://it.wikipedia.org/>)

---

<sup>21</sup> OCLC - Online Computer Library Center (<http://www.oclc.org/dewey/>)